

Istituito dalla Fondazione Comunità Novarese con l'Ente di gestione del sito Unesco
" Vogliamo coinvolgere il territorio nella cura del complesso e legarlo affettivamente"

Orta, restauri al Sacro Monte apre il fondo per le donazioni

IL CASO

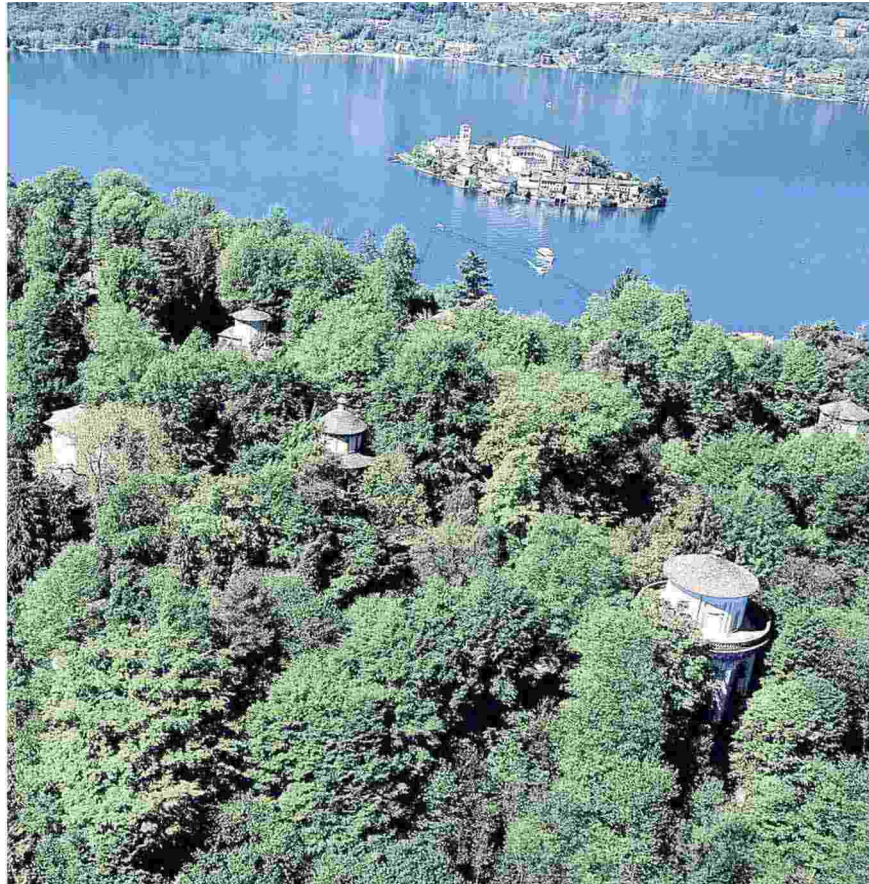
MARCELLO GIORDANI
ORTA SAN GIULIO

Un fondo solidale per coinvolgere la comunità nella tutela, valorizzazione e cura del complesso del Sacro Monte di Orta. L'idea è della Fondazione Comunità Novarese che ha istituito il fondo in collaborazione con l'Ente di gestione dei Sacri Monti. Le venti cappelle del complesso sono patrimonio Unesco e conservano una raccolta di 375 statue in terracotta a grandezza naturale che illustrano la vita di San Francesco. L'Ente ha già avviato i lavori di restauro di alcune cappelle, sia per recuperare il sito per il suo valore storico, artistico e religioso, sia per ricostruire il legame con la comunità da cui è nato.

Un sito che risale al 16° secolo

Il Sacro Monte è stato costruito a partire dal 1590 per volere della comunità locale che aveva sponsorizzato la costruzione della prima cappella, detta non a caso la «cappella degli ortesi», soprattutto con i contributi dei concittadini che avevano fatto fortuna a Roma. «La scelta di costituire un fondo solidale presso la Fondazione Comunità Novarese - dice la presidente dell'Ente di gestione, Francesca Giordano - parte dalla necessità di coinvolgere la comunità locale nella cura del complesso, farla tornare a sentirsi affettivamente legata a questo bene».

Il Fondo è erogativo e le risorse saranno disponibili per il finanziamento diretto di progetti: può ricevere donazioni e lasciti disposti da privati, enti e imprese. «Questo fondo - aggiunge Giordano - rappresenta una possibilità importante per incanalare le donazioni a favore del Sacro Monte. Le risorse che arriveranno ci consentiranno di migliorare ulteriormente le attività di promozione e di piani-



Una vista dall'alto del Sacro Monte d'Orta patrimonio Unesco con alcune delle sue 20 cappelle

ficare interventi di riqualificazione storico-artistica. Il beneficio della donazione sarà ulteriormente moltiplicato perché consentirà di partecipare a bandi che coinvolgono altri partner territoriali e che richiedono quote di cofinanziamento».

Lavori già in corso

A Orta i restauri sono già in corso e riguardano 3 cappelle e l'ex locale per la vendita di souvenir. E' in fase di rifacimento la copertura della cappella 8 (San Francesco appare ai frati in sogno rapito su un carro di fuoco) mentre è stato appena concluso il restauro delle coperture della cappella 11. Sono inoltre in programma interventi sulla Cappella Nuova e la ter-

razza superiore. Infine è previsto un ampliamento dell'illuminazione.

Settantamila visitatori

«Il Sacro Monte è un luogo magico della provincia che, da sempre, sta a cuore alla Fondazione - commenta il presidente Davide Maggi -. In passato abbiamo scelto di sostenere diverse operazioni di restauro e valorizzazione di alcune porzioni, ora sono in programma interventi sulla Cappella Nuova, con messa a norma e adeguamento di spazi espositivi, terrazza superiore che avrà una finalità di fruizione culturale e del locale destinato al punto informazioni e accoglienza. Il Sacro Monte nel 2023 ha registrato circa 70

mila visite: un dato che esprime il forte interesse per questo sito e che, speriamo, si rifletterà anche nella volontà, da parte della comunità, di partecipare alla sua cura e protezione».

Come donare

Si può donare al Fondo «Restauro Sacro Monte di Orta - Ritorno alla comunità» con il bollettino postale sul conto corrente 18205146; Bancoposta, codice Iban IT63T0760110100000018205146 intestato a Fondazione Comunità Novarese Onlus; conto Paypal intestato a Fondazione Comunità Novarese onlus all'indirizzo mail donare@fondazionenovarese.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA